VENERDÌ 27 NOVEMBRE - ORE 21

G. GERVASUTTI

il solitario signore delle pareti

di GILLES CHAPPAZ

LE RADICI DEL MITO (di Andrea Giorda)

Giusto Gervasutti era nato nel 1909 nell'estremo Nord Est dell'Italia, a Cervignano del Friuli, fu conterraneo di Cassin, l'altro vincitore delle Jorasses. Non si sa per quale motivo si fosse trasferito a Torino nel 1931, sta di fatto che in breve, per le sue qualità eccezionali di scalatore divenne subito leggendario.
Nel 1942, superati i trent'anni, Gervasutti poteva vantare innumerevoli scalate eccezionali come la Nord dell'Ailefroide negli Ecrins, fatta con il suo grande amico francese Lucien Devies o il Picco Gugliermina sul Monte Bianco, ma per il suo spirito irrequieto, gli mancava un'impresa che superasse ogni immaginazione e lo elevasse per sempre nell'olimpo della storia dell'alpinismo.

La parete est delle Jorasses era perfetta, nascosta, difficile, su una montagna simbolo. Gervasutti la scalò e la descrisse nel suo libro Scalate nelle Alpi. Il mito della Est delle Jorasses è indissolubilmente legato al mito di Gervasutti, un uomo bello, elegante, affascinante, che veniva da lontano senza un chiaro perché. Viaggiava in automobile quando gli altri non avevano da mangiare, scalava quando gli altri erano in guerra. Chiunque l'abbia conosciuto usa solo superlativi: generosissimo, bravissimo, fortissimo.

VIAMAESTRA

CITTÀ DI VENARIA REALE
PROVINCIA DI TORINO

BIBLIOTECA CIVICA TANCREDI MILONE

SALA POLIFUNZIONALE
Via G. Verdi 18 - Venaria Reale

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI VENARIA REALE
Via Aldo Picco 24 - Tel. e Fax 011 4522898
cai.venariareale@gmail.com - www.caivenaria.it

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI VENARIA REALE

BIBLIOTECA CIVICA TANCREDI MILONE

INGRESSO LIBERO

LA MONTAGNA IN CITTÀ

RASSEGNA CINE-NOVEMBRE 2015

4 VENERDÌ AL CINEMA

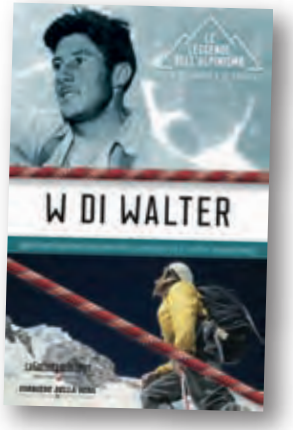
W DI WALTER
BELLE E SÈBASTIEN
VINCERSI
G. GERVASUTTI

VENERDÌ 6 NOVEMBRE - ORE 21

W DI WALTER

di KEVIN MACDONALD

UN REGALO D'AMORE (di Reinhold Messner)



"W di Walter", bellissimo titolo, è un regalo d'amore. L'ultimo che Rossana Podestà ha fatto al suo Walter Bonatti, l'uomo col quale aveva condiviso 30 anni di vita in comune che devono essere stati intensissimi. Io ho conosciuto questa coppia straordinaria molto tardi, solamente nel 2004.
Il nostro primo incontro è avvenuto sul tetto del forte in cima al Monte Rite che ho trasformato in una delle sedi del mio museo della montagna. Un incontro molto forte e intenso.
Bonatti è stato un punto di riferimento per tutta la mia vita di avventuriero. Non solo per quella di alpinista, nella quale fin da bambino mi sono ispirato proprio a lui, che è stato il più grande e l'ultimo interprete dell'alpinismo tradizionale.
Chi si interessa un minimo di montagna era subito affascinato per via di questa capacità di raccontare per immagini, proprio come si sceneggia una storia per farne un film. Logico, quindi, che "W di Walter" sia un bel film che, descrivendo a tutto tondo la vita dì un eccezionale uomo di avventura, racconta nello stesso tempo della generosa forza dell'amore.
Buona visione.

VENERDÌ 13 NOVEMBRE - ORE 21

BELLE E SÈBASTIEN

di NICOLAS VANIER

Durante la Seconda Guerra Mondiale il piccolo Sebastien trova conforto nell'amicizia con Belle, un grande Cane di Montagna dei Pirenei che vive nei boschi intorno al paese.
Sebastien, conquistato dalla dolcezza dell'animale, dovrà difenderlo da chi lo ritiene un feroce e pericoloso predatore.
Tratto dal classico della letteratura francese ed ispirato alla serie animata che ha appassionato più di una generazione.
Preparatevi a riscoprire la grande avventura di BELLE & SEBASTIEN, dove la vera amicizia non ha bisogno di parole.

VENERDÌ 20 NOVEMBRE - ORE 21

VINCERSI

di MIRKO GIORGI, ALESSANDRO DARDANI

"Vincersi" è un piccolo film a basso costo, che ci presenta una storia esemplare, una cronaca serrata di tre anni di vita del gruppo. Un intreccio di voci e immagini prese dal vivo. Appunti di viaggio scritti con la lente di un obiettivo discreto, capace di scrutare nelle biografie di ragazzi speciali, che sfidano il loro limite con la forza dell'umiltà e dell'impegno.

A volte vincersi è molto più difficile che vincere. Applauditissimo ovunque sia stato presentato, da Trento alle Orobie Film Festival, "Vincersi" di Mirko Giorgi e Alessandro Dardani racconta la straordinaria storia di alcuni atleti non vedenti del CUS di Bologna, che riescono a salire palestre e falesie superando difficoltà estreme grazie a molta determinazione, a un allenamento specifico e soprattutto a una grandissima fiducia in chi dal basso li guida alla ricerca delle prese. Sport, ma non soltanto sport, dunque. Una scuola di vita e di passione alla scoperta dei propri limiti. Di chi non ha la vista, e anche di chi, come l'allenatrice Carla Galletti e il climber Pietro Dal Prà, ha creduto nel progetto e ha saputo realizzarlo.